

In arrivo la guida Duemilavini edizione 2002 dell'Associazione sommelier

Bresciani a cinque grappoli

Sono nove vini, tutti in Franciacorta e non ci sono sorprese

BRESCIA - Mentre cresce la febbre del Gambero Rosso, la collaudata guida enogastronomica che sembra in grado di decidere vita e morte delle aziende produttrici di vino di qualità, esce Duemilavini, la guida blu dell'Associazione Italiana Sommelier che è alla sua terza edizione e gode già di robusto prestigio. La presentazione di Duemilavini è fissata per domenica 4 novembre all'Hotel Hilton di Roma (come del resto ormai tradizione) con una serata che si annuncia memorabile. Intanto però sono state diffuse le prime indicazioni che riguardano i vini che, secondo i sommelier, meritano cinque grappoli, cioè il massimo punteggio. Nove sono bresciani e sono tutti in sostanza di Franciacorta anche se Villa Mazzucchelli è a Ciliverghe, ma impiega uve di quella zona. Dei vini con tre grappoli e quattro, che pure navigano subito a ridosso dell'eccellenza, si saprà quando sarà in circolazione la guida.

Per i bresciani c'è una anticipazione, senza sorprese, di quelli che sono indicati come i migliori vini del 2002. I sommelier hanno confermato le aziende già premiate con cinque grappoli nell'edizione 2001 individuando però diverse annate e diverse cuvée. Nel complesso i grandi vini d'Italia sono 331 scelti tra i 15 mila degustati e prodotti da 1.200 aziende. Nella guida le aziende sono descritte tutte e dei vini di rango sono pubblicate anche le etichette.

La pattuglia dei bresciani è guidata, in rigoroso ordine alfabetico, da Bellavista con il Brut '97 e il Vittorio Moretti Riserva 1995 che è un vino già pluridecorato. Di Ca' del Bosco, Duemilavini ha scelto quest'anno la cuvée

I bresciani

Bellavista	Franciacorta Gran Cuvée Brut 1997
Bellavista	Franciacorta Vittorio Moretti Riserva 1995
Ca' del Bosco	Franciacorta Cuvée Annamaria Clementi 1994
Ca' del Bosco	Maurizio Zanella 1998
Ca' del Bosco	Terre di Franciacorta Chardonnay 1999
Il Mosnel	Franciacorta Brut Satèn 1997
Ricci Curbastro	Franciacorta Satèn Brut 1997
Uberti	Franciacorta Comari del Salem 1996
Villa Mazzucchelli	Cuvée Speciale Contessa Barbara 1995

'94 e il Maurizio Zanella '97 e lo Chardonnay '99 (un anno fa erano stati preferiti gli stessi vini dell'annata precedente). Già in etichetta ci sono i nomi dei notissimi autori di questi vini. Il Mosnel di Camignone si conferma con il Satèn '97, la stessa annata e la stessa tipologia con cui rimane al top l'azienda Ricci Curbastro. Gli Uberti di Erbusco piazzano al top il Comari del Salem '96 (lo scorso anno era toccato al '95). Villa Mazzucchelli di Piero Giacomini eccelle con il Contessa Barbara '95.

Per capire la caratura assegnata a questi nove bresciani va detto che i sommelier hanno premiato con 6 vini Antinori e con tanti Angelo Gaja e con il massimo

I bresciani

Ca' del Bosco

Franciacorta Cuvée Annamaria Clementi 1994

Ca' del Bosco

Maurizio Zanella 1998

Ca' del Bosco

Terre di Franciacorta Chardonnay 1999

